

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Risultati in calo, Maersk pronta a licenziare mille persone

Nicola Capuzzo · Thursday, February 5th, 2026

Che la redditività dei liner di container sia stata messa a dura prova negli ultimi mesi è risaputo, ma per Maersk, secondo operatore al mondo, il quadro appare particolarmente fosco.

La shipping line danese ha rivelato che la sua divisione oceanica è entrata in rosso nell'ultimo trimestre del 2025 e che licenzierà 1.000 dipendenti quest'anno per contenere i costi. Vincent Clerc, a.d. di Maersk, ha riconosciuto che il 2025 è stato un anno in cui le catene di approvvigionamento e il commercio globale hanno continuato a essere rimodellati da quella che ha descritto come “geopolitica in evoluzione”.

La divisione oceanica di Maersk ha registrato un Ebit trimestrale negativo di 153 milioni di dollari, in calo rispetto ai 567 milioni di dollari del trimestre precedente e in netto calo rispetto agli 1,6 miliardi di dollari registrati nel quarto trimestre del 2024. Il gruppo di spedizioni ha inoltre annunciato un piano di riacquisto di azioni per un valore di 6,3 miliardi di corone danesi (1 miliardo di dollari).

Anche la giapponese Ocean Network Express (One) ha fatto scattare l'allarme la scorsa settimana, segnalando una perdita operativa di 84 milioni di dollari e una perdita netta di 88 milioni di dollari nel quarto trimestre del 2025, con l'amministratore delegato Jeremy Nixon che ha ammesso che la sua azienda si trova ad affrontare un “ambiente operativo difficile”.

“Le tariffe di trasporto hanno continuato a scendere in vista delle festività del Capodanno cinese e la capacità dei vettori di arrestare il crollo delle tariffe continuerà a essere messa alla prova nei prossimi mesi” hanno ipotizzato gli analisti di Linerlytica. “Il trasporto merci in container è destinato a subire un ciclo negativo, che metterà sotto pressione le tariffe e i ricavi dei vettori, poiché un'ondata senza precedenti di nuove capacità navali continua ad entrare nel mercato” ha ricordato un recente rapporto della piattaforma di prenotazione container Freightos.

Unanime il riconoscimento del peso che avrà sulle performances 2026 dei liner la tempistica del ritorno massiccio al transito via Suez. Secondo i dati di Xeneta, piattaforma di tariffe di trasporto merci, un ritorno su larga scala a distanze di navigazione più brevi attraverso il Canale di Suez libererebbe di fatto il 6-8% della capacità di trasporto globale di container. Maersk, non ha caso, ha un'ampia gamma di previsioni sull'Ebit di gruppo per l'intero anno 2026, legate alla tempistica del ritorno al canale di Suez e variabili tra una perdita di 1,5 miliardi di dollari e un utile di 1 miliardo di dollari. “Gli intervalli riflettono la prevista sovraccapacità nel settore delle spedizioni e gli scenari

di una graduale riapertura del Mar Rosso nel 2026? ha spiegato la società.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Thursday, February 5th, 2026 at 10:30 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.